

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

REGOLAMENTO DIDATTICO **Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione** **D. R. 867 26 Maggio 2004** *Classe delle lauree n. 14*

TITOLO I - STRUTTURA DIDATTICA DEL CORSO DI LAUREA

Art. 1 - DENOMINAZIONE

1 - È istituito con D.R. 867 del 26 Maggio 2004, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, appartenente alla classe delle lauree n. 14 - Scienze della Comunicazione.

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1 - E' istituito il Comitato per la Didattica del Corso di Laurea, secondo quanto previsto dagli artt. 1 e 1 bis del Regolamento Didattico della Facoltà di Lettere e Filosofia, con i compiti previsti dall'art. 27 dello Statuto dell'Università, dagli artt. 8 e 9 del Regolamento Didattico di Ateneo.

2 - E' inoltre istituito il Consiglio Didattico del Corso di Laurea, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti afferenti al Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, compresi i titolari di affidamento, supplenza o contratto; vi partecipano inoltre i rappresentanti degli studenti membri del Comitato per la Didattica. Si riunisce almeno una volta per ciascun semestre e comunque quando ne faccia richiesta almeno il 30% dei docenti afferenti, per esprimere pareri sul Regolamento Didattico del Corso di Studi e sue modifiche, sull'organizzazione e sul funzionamento della didattica del Corso di Laurea e sul numero di studenti da ammettere annualmente al primo anno di corso. Il Consiglio è inoltre organo consultivo del Presidente e del Comitato per la Didattica.

ART. 3 - OBIETTIVI FORMATIVI

1 - I laureati nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione devono acquisire la conoscenza degli approcci teorici, dei metodi di analisi, dei mezzi e delle tecnologie della comunicazione. La formazione mira a fornire le conoscenze e le competenze indispensabili per l'efficace inserimento professionale nei diversi ambiti, sia delle industrie culturali (editoria, giornali, radio, televisione, teatro, nuovi media), sia dei settori comunicativi delle imprese e delle istituzioni.

ART. 4 - ARTICOLAZIONE INTERNA

1 - Il Corso di Laurea prevede un'articolazione in quattro Curricula.

- a) Curriculum Analisi e Produzione di Testi
- b) Curriculum Comunicazione di Impresa
- c) Curriculum Comunicazione di Massa
- d) Curriculum Tecnologie della Comunicazione

2 - Il Corso di Laurea offre la formazione culturale di base prevista da tutti i Corsi di Laurea della

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Facoltà di Lettere e Filosofia. Nel primo anno di corso viene impostata la formazione universitaria di base nell'ambito delle scienze della comunicazione e vengono seguiti i laboratori specializzati. Nel secondo e terzo anno di corso vengono introdotti insegnamenti ed attività formative specifiche e qualificanti dei curricula, articolati per gradi di progressiva specializzazione.

ART. 5 - ATTIVITÀ FORMATIVE

1 - Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione articola le proprie attività formative in:

- a) corsi di *insegnamento frontale*, eventualmente suddivisi in moduli come deliberato annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Comitato per la Didattica;
- b) *esercitazioni e laboratori* (di informatica, di inglese, di italiano, etc.);
- c) attività *a scelta dello studente*, che devono essere sottoposte al parere del Comitato per la Didattica (insegnamenti presso altri Corsi di Laurea, attività autogestite dagli studenti, workshop, seminari, ulteriori stages, etc.);
- d) attività di *stage* che viene espletata nel terzo anno del Corso presso aziende e istituzioni che abbiano almeno un settore di interesse comunicativo; ad esse vengono attribuiti 8 crediti. Per laurearsi gli studenti debbono aver effettuato un periodo di stage corrispondente almeno a tale numero di Cfu. Le certificazioni relative a tali attività sono affidate ad un tutor scelto tra i docenti del Corso di Studi. Gli studenti lavoratori impossibilitati a svolgere attività di stages possono conseguire gli 8 crediti previsti sostenendo un ulteriore esame a scelta.

2 - Il Corso di Laurea in Scienze della comunicazione prevede le seguenti attività formative, distribuite nei tre anni:

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

a) Curriculum Analisi e Produzione di Testi

<i>Attività formative</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>	<i>Crediti</i>
a) di base	Discipline informatiche e della comunicazione	INF/01 Informatica	18
	Discipline semiotiche e linguistiche	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24
	Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica	M-STO/04 Storia contemporanea	3
b) caratterizzanti	Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24
	Discipline economico-aziendali	SECS-P/06 Economia applicata	6
	Discipline psicosociali	M-PSI/01 Psicologia generale	8
	Discipline storico-politico-filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea	5
	Linguistica italiana e lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua Tedesca	10
c) affini o integrative	Discipline attinenti alle lingue e letterature	L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-americane	4
	Discipline letterarie e storiche e delle arti	L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-FIL-LETT/10 Letteratura italiana	12
	Discipline sociali	IUS/08 Diritto costituzionale	8
d) ambito aggregato per crediti di sede		L-LIN/01 Glottologia e Linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-PSI/01 Psicologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	28
e) a scelta dello studente			9
f) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale		5
	Lingua straniera (PET o equivalente)		6
g) altre art. 10, comma 1, lettera f	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini		10
	Totale		180

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

b) Curriculum Comunicazione di Impresa

<i>Attività formative</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>	<i>Crediti</i>
a) di base	Discipline informatiche e della comunicazione	INF/01 Informatica	18
	Discipline semiotiche e linguistiche	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24
	Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica	M-STO/04 Storia contemporanea	3
b) caratterizzanti	Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24
	Discipline economico-aziendali	SECS-P/01 Economia Politica SECS-P/06 Economia applicata	12
	Discipline psicosociali	M-PSI/01 Psicologia generale	8
	Discipline storico-politico-filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea	5
	Linguistica italiana e lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua Tedesca	10
c) affini o integrative	Discipline attinenti alle lingue e letterature	L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-americane	4
	Discipline letterarie e storiche e delle arti	L-FIL-LETT/10 Letteratura italiana	4
	Discipline sociali	IUS/08 Diritto costituzionale SPS/09	16
d) ambito aggregato per crediti di sede		SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-S/05 Statistica sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	22
e) a scelta dello studente			9
f) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale		5
	Lingua straniera (PET o equivalente)		6
g) altre art. 10, comma 1, lettera f	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini		10
	Totale		180

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

c) Curriculum Comunicazione di Massa

<i>Attività formative</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>	<i>Crediti</i>
a) di base	Discipline informatiche e della comunicazione	INF/01 Informatica	18
	Discipline semiotiche e linguistiche	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24
	Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica	M-STO/04 Storia contemporanea	3
b) caratterizzanti	Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24
	Discipline economico-aziendali	SECS-P/06 Economia applicata	6
	Discipline psicosociali	M-PSI/01 Psicologia generale SECS-S/05 statistica sociale	8
	Discipline storico-politico-filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea	5
	Linguistica italiana e lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua Tedesca	10
c) affini o integrative	Discipline attinenti alle lingue e letterature	L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-americane	4
	Discipline letterarie e storiche e delle arti	L-FIL-LETT/10 Letteratura italiana L-ART/05 Discipline dello spettacolo	12
	Discipline sociali	IUS/08 Diritto costituzionale	8
d) ambito aggregato per crediti di sede		M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-S/05 statistica sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	28
e) a scelta dello studente			9
f) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale		5
	Lingua straniera (PET o equivalente)		6
g) altre art. 10, comma 1, lettera f	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini		10
	Totale		180

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

d) Curriculum Tecnologie della Comunicazione

<i>Attività formative</i>	<i>Ambiti disciplinari</i>	<i>Settori scientifico-disciplinari</i>	<i>Crediti</i>
a) di base	Discipline informatiche e della comunicazione	INF/01 Informatica ING-INF/03 Telecomunicazioni ING-INF/05 sistemi di elaborazione delle informazioni	26
	Discipline semiotiche e linguistiche	L-LIN/01 Glottologia e Linguistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24
	Discipline sociali, mediologiche e della comunicazione politica	M-STO/04 Storia contemporanea	3
b) caratterizzanti	Discipline dei linguaggi e delle tecniche dei media, del design e della grafica	ICAR/17 Disegno M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	24
	Discipline economico-aziendali	SECS-P/06 Economia applicata	6
	Discipline psicosociali	M-PSI/01 Psicologia generale	8
	Discipline storico-politico-filosofiche	M-STO/04 Storia contemporanea	5
	Linguistica italiana e lingue straniere	L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua Tedesca	10
c) affini o integrative	Discipline attinenti alle lingue e letterature	L-LIN/11 Lingua e letterature anglo-americane	4
	Discipline letterarie e storiche e delle arti	L-FIL-LETT/10 Letteratura italiana L-ART/05 Discipline dello spettacolo	8
	Discipline sociali	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	8
d) ambito aggregato per crediti di sede		ING-INF/05 sistemi di elaborazione delle informazioni M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/05 Psicologia sociale	24
e) a scelta dello studente			9
f) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Prova finale		5
	Lingua straniera (PET o equivalente)		6
g) altre art. 10, comma 1, lettera f	Ulteriori conoscenze linguistiche Abilità informatiche e relazionali Tirocini		10
	Totale		180

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

3 - Il Comitato per la Didattica determina annualmente l'organizzazione dell'offerta formativa, tenendo conto delle linee generali stabilite dal Consiglio di Facoltà per quanto riguarda il calendario dell'attività didattica, i periodi e il numero delle sessioni d'esame e di laurea.

4 - Il Comitato per la Didattica, sentito il Consiglio Didattico, può integrare il programma didattico annuale con l'attivazione di moduli didattici integrativi, diversi per durata, metodologie e finalità dalla programmazione ordinaria, e delibera circa la quantificazione e l'attribuzione dei relativi crediti.

5 - I crediti a scelta dello studente possono essere acquisiti attraverso ogni attività didattica, svolta presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, presso altre Facoltà dell'Ateneo o presso altre Università italiane o straniere, che preveda una valutazione finale di profitto e che sia stata preventivamente sottoposta alla valutazione del Comitato per la Didattica. Il Comitato per la Didattica verifica la pertinenza dell'attività svolta con gli obiettivi formativi e, se non già ufficialmente previsti dal Regolamento didattico del Corso di Studio, indica il numero di crediti attribuibili all'attività scelta.

6 - I crediti a scelta dello studente possono essere inoltre acquisiti attraverso stages formativi ulteriori rispetto a quelli già previsti dall'ordinamento, svolti con la supervisione di un tutor individuato tra i docenti del Corso di Laurea, se già non indicato nella convenzione di stage. Il Comitato per la Didattica verifica la pertinenza dello stage con gli obiettivi didattici e provvede all'attribuzione dei relativi crediti, a condizione che l'esperienza professionale compiuta dallo studente sia stata valutata positivamente sia da parte del docente tutore sia da parte della struttura ospitante.

ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE

1 - L'ammissione al primo anno di corso è consentita ad un numero programmato di studenti, fissato annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Comitato per la Didattica, sentito il parere del Consiglio Didattico.

2 - Il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione organizza, nel periodo precedente l'inizio delle lezioni, un test selettivo, riservato a studenti cittadini italiani, cittadini stranieri comunitari, ed extracomunitari residenti in Italia di cui all'art. 39, comma 5 del D.Lgs. 286 del 25 luglio 1998. Ulteriori 10 posti vengono riservati a studenti cittadini stranieri extracomunitari non rientranti nel sopracitato decreto legislativo.

3 - E' titolo di ammissione il diploma rilasciato da un istituto di istruzione secondaria superiore, o la laurea.

4 - E' altresì valido per l'ammissione il titolo di studio conseguito all'estero, che consenta l'ammissione all'Università.

5 - Alla chiusura delle iscrizioni e delle immatricolazioni, constatato il non raggiungimento del numero programmato per ciascun anno di corso, il Comitato per la Didattica può ammettere, le richieste di trasferimento di eventuali candidati che non abbiano partecipato al test selettivo. Il

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Comitato per la Didattica provvederà allo svolgimento di un apposito esame di ammissione. I termini per la presentazione della domanda e le date di svolgimento degli esami di ammissione sono fissati dal Comitato.

TITOLO II - PROVE DI ESAME E DI LAUREA

ART. 7 - COMMISSIONI DI ESAME E DI LAUREA

1 - Le commissioni di esame di profitto sono nominate dal Presidente del Comitato per la Didattica su proposta dei titolari degli insegnamenti e devono essere composte da almeno due membri: il titolare dell'insegnamento od un suo sostituto e un docente di materia affine o un ricercatore o un cultore della materia preventivamente segnalato dal presidente della commissione al Presidente del Comitato per la Didattica e al Preside. Sui verbali degli esami dovranno essere apposte almeno due firme. Sui verbali di acquisizione crediti con attività formative diverse rispetto all'esame è sufficiente l'apposizione di un'unica firma.

2 - Le commissioni di Laurea sono nominate dal Preside di Facoltà su proposta del Presidente del Comitato per la Didattica e sono composte da non meno di cinque e non più di undici membri. La maggioranza dei membri deve essere composta da docenti di ruolo.

ART. 8 - PROVE DI ESAME

1 - Con la prova di esame viene accertato il grado di preparazione degli studenti in una singola disciplina, la valutazione è fatta in trentesimi. Con il superamento della prova lo studente acquisisce inoltre i crediti relativi all'attività formativa. Sono previste prove differenziate di verifica dell'apprendimento a seconda della tipologia delle attività formative.

2 - Per i corsi di insegnamento frontale i docenti responsabili dei corsi e dei moduli di insegnamento verificano la preparazione degli studenti mediante una o più prove in itinere ed una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Per i moduli che prevedono fino a trentasei ore di didattica frontale il Comitato per la Didattica può autorizzare la soppressione della prova in itinere. Le modalità di svolgimento delle prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, le prove finali dei singoli moduli possono valere come prove in itinere dell'intero corso. Gli esiti congiunti delle prove in itinere potranno anche costituire l'unico elemento di valutazione finale per il conseguimento dei crediti.

4 - Per le attività di esercitazione e laboratorio le prove finali si svolgono nella forma stabilita dai responsabili di tali laboratori, sentito il parere del Comitato per la Didattica, e si risolvono in un riconoscimento di idoneità.

5 - Per le attività a scelta dello studente quali attività autogestite dagli studenti, workshop, seminari, etc. il Comitato per la Didattica provvede ad indicare in fase di preventivo riconoscimento, le modalità di quantificazione, certificazione e conseguimento dei crediti. Per gli insegnamenti di altri Corsi di Laurea il conseguimento dei crediti si suppone derivi dallo svolgimento di prove di esame.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

6 - Per gli stages ed i tirocini i crediti sono attribuiti d'ufficio dalla Segreteria Studenti al termine dell'attività certificata dal competente Ufficio Stage.

ART. 9 - PROVA DI LAUREA

1 - La Prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto predisposto dal candidato su un tema concordato con un docente del Corso di Laurea. L'elaborato scritto può consistere nella illustrazione sintetica di un lavoro di altra natura (audiovisivo, informatico, ecc.), la cui discussione si avvale in questo caso di supporti multimediali o informatici in genere.

TITOLO III - ORIENTAMENTO, TUTORATO, PIANI DI STUDIO

ART. 10 - ATTIVITÀ RELATIVE ALL'ACCESSO E ALL'ORIENTAMENTO

1 - Viene annualmente approntato un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare gli studenti di scuola media superiore che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, sulle modalità di pre-iscrizione e sul test di accesso.

ART. 11 - TUTORATO

1 - Il Comitato per la Didattica predispone il piano annuale di tutorato secondo quanto prescritto dal Regolamento di Ateneo sul Tutorato, prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione della prova finale.

ART. 12 - PIANI DI STUDIO

1 - I piani di studio degli studenti vengono approvati dal Comitato per la Didattica del Corso di Laurea o dai docenti a ciò delegati in funzione delle specifiche competenze sui curricula.

2 - I piani di studio debbono essere presentati da tutti gli studenti entro il 31 ottobre (o altro termine indicato dalla Segreteria Studenti). Il Comitato per la Didattica approverà i piani di studio entro il 31 Gennaio.

3 - Sono consentite modifiche al piano di studi soltanto entro il 31 marzo per seri e comprovati motivi. Per gli studenti che si trovano all'estero per scambi Erasmus/Socrates tale periodo è prolungato fino al 31 maggio.

TITOLO IV - CARRIERA DEGLI STUDENTI

ART. 13 - TRASFERIMENTI DA ALTRI CORSI DI LAUREA O DA ALTRE UNIVERSITÀ'

1 - Gli studenti provenienti da altri Corsi di laurea dell'Università di Siena o di altra Università, che chiedono il trasferimento al Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione devono sostenere una prova di ammissione, anche nel caso in cui abbiano già superato la prova di ammissione ad un Corso di Laurea, appartenente alla Classe 14, di altra Università.

2 - Nel caso di trasferimenti o passaggi di Corso o di Facoltà, il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio di Ateneo, ovvero nello stesso o in altro Corso di studio di altra Università, anche estera, compete al Comitato per la didattica, che valuta l'effettivo

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti richiesti dall'Ordinamento Didattico e indica a quale anno di corso lo studente deve iscriversi. In ogni caso lo studente trasferito da altra sede deve conseguire presso l'Ateneo di Siena almeno 30 crediti su 180.

ART. 14 - VERIFICA DEI CREDITI ACQUISITI

1 - Lo studente che non abbia conseguito almeno 30 crediti al termine del primo anno del Corso di Laurea, 70 al termine del secondo, si iscrive come ripetente all'anno di corso corrispondente.

2 - Gli studenti che svolgono attività lavorative, limitatamente agli anni in cui autocertificano la loro condizione di studente-lavoratore, e gli studenti part-time, limitatamente agli anni in cui hanno optato per iscriversi in tale qualità, sono tenuti a conseguire i crediti di cui al comma precedente in un numero doppio di anni.

3 - Lo studente deve conseguire nel periodo della durata normale del Corso di Laurea non meno di 30 crediti su 180. Nel caso che non raggiunga tale obiettivo è sospeso dalla posizione di studente. È sospeso altresì lo studente fuori corso che non consegua crediti in ciascun anno accademico.

4 - La durata del corso di studio dello studente-lavoratore, e per analogia quella dello studente part-time, è quella prevista dall'art. 21 comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ART. 15 - COOPERAZIONE INTERNAZIONALE ED EUROPEA

1 - Attività formative svolte dallo studente all'estero nell'ambito di programmi di Cooperazione internazionale ed europea (Socrates/Erasmus, etc.), saranno riconosciute, in termini di CFU, dal Comitato per la Didattica, se preventivamente concordate con il medesimo e debitamente documentate.

TITOLO V - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 16 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER GLI STUDENTI GIÀ ISCRITTI CHE OPTINO PER L'ORDINAMENTO RIFORMATO

1. Il Comitato per la Didattica valuta gli esami di profitto sostenuti nel Corso di Laurea degli ordinamenti previgenti e provvede al riconoscimento delle attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del Corso di Laurea Riformato, attribuendo i relativi crediti.

ART. 17 - NORME DI RIFERIMENTO

1 - Per tutto quanto non sia espressamente previsto dal presente regolamento valgono le norme fissate dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento Didattico di Facoltà.